



CITTÀ DI ALBA ADRIATICA

Provincia di Teramo
Area Tecnica e Assetto del Territorio
Ufficio Urbanistica e Territorio
Sportello Unico Edilizia

Spazio riservato all'Ufficio Protocollo

Pratica N.

Fabbricato N.

a cura dell'Ufficio comunale

L.R. n.28 del 11.08.2011

Dichiarazione di opere non assoggettabili al rilascio di attestazione deposito sismico¹

Il sottoscritto
nato a prov. (.....) il/...../..... e residente in
..... prov. (.....) in via..... n.....
con studio professionale sito in prov. (.....) alla
via..... n..... regolarmente iscritto
all'albo/ordine/collegio
professionale della provincia di
con il numero di matr. n..... cod. Fisc., in
qualità di tecnico incaricato dalla ditta..... per
la progettazione architettonica e strutturale dell'opera oggetto della domanda di:

Attività Edilizia Libera

depositata in data prot.n.....
intestata alla ditta.....
Via n ALBA ADRIATICA
(TE)

Segnalazione Certificata di Inizio Attività

depositata in data prot.n.....
intestata alla ditta.....
Via n ALBA ADRIATICA
(TE)

Denuncia di Inizio Attività sostitutiva di P. di C.

depositata in data prot.n.....
intestata alla ditta.....
Via n ALBA ADRIATICA
(TE)

Permesso di Costruire

depositata in data prot.n.....
intestata alla ditta.....
Via n ALBA ADRIATICA
(TE)

Permesso di Costruire art.36 DPR n.380/01

depositata in data prot.n.....
intestata alla ditta.....
Via n ALBA ADRIATICA
(TE)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, ferma restando, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A ²

che l'opera edilizia oggetto della pratica amministrativa di cui sopra è priva di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, in quanto l'intervento ricade in una delle seguenti ipotesi escluse dall'autorizzazione/deposito ai sensi dell'art.9 della L.R. n.28 del 11 agosto 2011:

“TABELLA B”

SEZ B1 - NUOVI INTERVENTI O MANUFATTI ISOLATI DI CLASSE D'USO I E II

- Recinzioni e muretti, senza funzioni di contenimento, comunque realizzati, di altezza ≤ 2.0 m, comprese le relative coperture di ingresso con superficie ≤ 6 mq. Il limite di altezza non sussiste per le recinzioni di tipo leggero in rete metallica, in grigliati metallici e simili, per i cancelli carrabili e le relative strutture di sostegno puntuali;
- Opere di sostegno, con fondazioni dirette di altezza ≤ 1.0 m, con angolo del terrapieno a monte e a valle inclinato sull'orizzontale $\leq 15^\circ$, per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta. Sono da escludersi opere interferenti con costruzioni e/o infrastrutture in classe III e/o IV del p. 2.4.2 D.M. 14.01.2008;
- Rivestimento corticale di scarpate rocciose con reti, barriere paramassi, opere di ingegneria naturalistica per i casi al di fuori dell'ambito di applicazione delle norme tecniche di cui al D.M. 14.01.2008;
- Gabbionate di altezza strutturale fuori terra ≤ 3 m;
- Strutture provvisorie di classe d'uso I ad un piano, comprese le relative fondazioni, realizzate durante la fase emergenziale di protezione civile in sostituzione di strutture rese inagibili da eventi calamitosi e con durata fino al ripristino dell'agibilità dell'edificio sostituito;
- Opere provvisorie, provvisionali, strutture in fase costruttiva, con vita nominale ≤ 10 anni (tab. 2.4.I del D.M. 14.01.2008) e quando le relative durate previste in progetto siano ≤ 2 anni;
- Container, bagni chimici e simili destinati a svolgere funzioni provvisionali, temporanee e di cantiere di qualunque tipologia e materiale, per le quali trovano applicazione le norme di utilizzo e di sicurezza specifiche;
- Strutture temporanee per manifestazioni di pubblico spettacolo, per le quali trovano applicazione le norme di sicurezza specifiche, soggette ad autorizzazione delle Commissioni di Pubblico Spettacolo;
- Coperture amovibili (tende e/o teli cerati) e coperture pressostatiche prive di strutture intermedie di supporto;
- Pergolati di altezza media ≤ 3.00 m, realizzati con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio ≤ 0.50 kN/m²;
- Gazebi di altezza media ≤ 3.00 m, realizzati con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) e coperture amovibili (tende e/o teli cerati) aventi peso proprio complessivamente ≤ 0.50 kN/m²;
- Elementi strutturali appoggiati a terra costituiti da cordoli, massetti e pavimentazioni, in cls anche armato, su cui non vengano ancorati strutturalmente altri manufatti assoggettabili alla L. 64/74;

- Locali in classe d'uso I ai sensi del p. 2.4.2 del D.M. 14.01.2008, ad uso servizi (rimesse attrezzi agricoli, ricovero di animali e simili), mono-piano, con superficie ≤ 10.0 mq e altezza media ≤ 2.50 m, realizzati con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.50 kN/mq;
- Serre ad un piano, con copertura e chiusure in teli di plastica, policarbonato o altri materiali leggeri, adibite esclusivamente a coltivazioni e realizzate con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.50 kN/m²;
- Vasche ad uso agricolo appoggiate al terreno di altezza fuori terra ≤ 1.50 m e volume ≤ 30.0 mc;
- Cisterne interrato e tombini di superficie ≤ 10.0 mq non carrabili e di altezza media ≤ 3.0 m (misure interne);
- Cabine prefabbricate al servizio di stabilimenti balneari, di altezza ≤ 3.00 m, singole o aggregate ad esclusione dei locali destinati alla vendita e all'intrattenimento;
- Riutilizzo di prefabbricati mono-piano per la gestione di emergenze, di proprietà pubblica, anche con cambio di destinazione d'uso purché non si producano incrementi di carico accidentale $\geq 10\%$, senza variazioni della Classe d'uso come definita al p. 2.4.2 D.M. 14.01.2008, e nell'ambito della propria Vita Nominale di progetto come definita al p.2.4.1 del succitato D.M. e comunque in condizioni di corretta manutenzione;
- Strutture mobili di pernottamento di cui all'art. 2, comma 4, della LR n. 16 del 23.10.2003;
- Pannelli fotovoltaici su strutture (quali pali, portali, etc.) di qualsiasi altezza, posizionati in terreni o campi fotovoltaici recintati;
- Barbecue, forni, arredo giardino, attrezzature ludiche e monumenti;
- Monumenti funerarie e tombe interrato con la parte fuori terra di altezza ≤ 1.0 m;

SEZ B2 - INTERVENTI SU COSTRUZIONI ESISTENTI

- Interventi su strutture speciali a valenza storico culturale tipiche abruzzesi: trabocchi, tholos e case in terra;
- Chiusura con infissi a tutta altezza di logge, balconi, porticati e pensiline;
- Pergolati in legno o materiali leggeri di altezza ≤ 3.0 m, aventi peso proprio (G1) ≤ 0.35 kN/mq, scoperti o provvisti di copertura con teli ombreggianti, pannelli solari o fotovoltaici purché collocati in modo tale che non si impedisca il filtraggio di luce e acqua e che non si concretizzino in una copertura stabile e continua degli spazi sottostanti;
- Pensiline esterne a sbalzo in legno o metallo, in genere sopra finestre o portoncini di ingresso, con aggetto ≤ 1.50 m, aventi superficie coperta ≤ 4 mq e con peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.50 kN/mq;
- Impianti (pannelli solari, fotovoltaici, etc.) installati a terra o a parete, inclinati fino ad un massimo di 30° su strutture accessibili solo per manutenzione aventi altezza media ≤ 1.50 m;
- Manufatti interni per la realizzazione di locali, posti a piano terra, all'interno di edifici a destinazione d'uso artigianale o industriale, realizzati con pareti divisorie non portanti di altezza ≤ 3.0 m e controsoffitti aventi peso proprio ≤ 0.25 kN/mq e superficie complessiva $\leq 10\%$ della superficie lorda del piano di riferimento;

- Interventi che comportano modifiche alle strutture orizzontali ed alla copertura di seguito specificati:
- a. Realizzazione di controsoffitti aventi peso proprio (G_1) ≤ 0.25 kN/mq appesi e ancorati alle strutture;
 - b. Rifacimento di elementi secondari della copertura (orditura minuta, tavolato, abbaini, comignoli, etc.) senza aumento di peso;
 - c. Bucature di solai e coperture che non comportino il tranciamento dell'orditura principale, purché debitamente cerchiato, di superficie ≤ 1.50 mq, non reiterata nell'ambito dello stesso campo di solaio;
- Interventi che comportano lievi modifiche alle strutture verticali di seguito specificati:
- a. Trasformazione di finestra in porta-finestra, e viceversa, che non ne aumenti la larghezza del vano, e laddove non venga modificata la risposta strutturale globale e locale della parete;
 - b. Creazione di singola apertura o di nicchia su parete muraria portante, di superficie netta del foro ≤ 0.25 mq e larghezza massima di 0.50 m e distante almeno 1 m dagli incroci e dagli angoli murari, non reiterata;
 - c. Riparazioni localizzate con interventi quali risarciture, cucì-scucì e chiusure di nicchie nelle murature, ripristino del copriferro nelle strutture in c.a. che non preveda modifiche delle armature (incremento, sostituzione) aventi lo scopo di ripristinare l'originaria rigidezza e resistenza;
- Scale di arredo e simili:
- a. Scala di arredo in legno o metallica all'interno di una singola unità immobiliare;
 - b. Realizzazione di scale, rampe e solette, appoggiate a terra con dislivello ≤ 1.50 m.
- Antenne e impianti leggeri, gravanti sulla costruzione, il cui peso non ecceda il 5% dei pesi propri e permanenti delle strutture direttamente interessate (campo di solaio o copertura delimitato dalle strutture principali direttamente caricato) ricomprese nell'area d'impronta dell'intervento e comunque inferiore a 0.50 kN/mq, e sempre che ciò non renda necessaria la realizzazione di opere di rinforzo strutturale.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Alba Adriatica lì.....

Il Tecnico Progettista³

.....
Timbro e Firma Leggibile

¹ La presente dichiarazione, esente da bollo (art. 37 comma 1 DPR 445/2000) non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una Pubblica Amministrazione, ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono ed ha la stessa validità temporale degli atti che sostituisce.
 Soggetti che possono autocertificare:

- cittadini italiani e dell'Unione Europea;
- cittadini extra U.E. regolarmente soggiornanti in Italia purché iscritti ad albi e/o ordini professionali tecnici:
 - limitatamente a quanto certificabile o attestabile da soggetti pubblici italiani;
 - in applicazione di convenzioni internazionali fra Italia e il Paese di provenienza;

² Selezionare solo la tipologia di intervento oggetto della pratica edilizia dichiarata

³ Allegare alla presente dichiarazione copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità